

Mario RESCA: "valorizzare i musei anche con la pubblicità"

Pubblicato il 14 settembre 2009

"Il mio compito e' rendere piu' accessibile, gradevole, attrattivo un museo. In Italia stanno calando i visitatori, mentre nel mondo sono in aumento". Lo dichiara il direttore generale dei Beni culturali, Mario Resca, in un'intervista al "Giornale". "La direzione, che sta lasciando in questi giorni dopo un lungo iter legislativo e' per la 'valorizzazione del patrimonio culturale'", spiega, e "avra' due braccia di mia competenza: valorizzazione, affari generali, personale e amministrazione, il primo; pubblicita', marketing, promozione e comunicazione, il secondo. E quest'ultima e' la vera innovazione". E annuncia: "Per la prima volta i musei faranno pubblicita'".

I siti in utile "sono pochi", afferma Resca, e l'esercizio economico dei musei funziona "in maniera antiquata". "Occorre una nuova classe di direttori con competenze economiche e gli adeguati strumenti di gestione per valorizzare il museo", dice. Per la valorizzazione, i fondi ammontano a "40 milioni". "Stiamo cercando innanzitutto di capire il complesso delle opere e il loro stato - dice ancora Resca - Il piano industriale e' in corso, ma non voglio imporre nulla: sara' un piano condiviso. Per domani, ho convocato una riunione dei 20 direttori regionali: sara' la prima dopo molti anni. Poi stiamo costituendo un gruppo di management centrale, per fissare gli obiettivi e le modalita' per perseguirli".

Gli obiettivi sono "creare valore. Portare piu' gente nei musei e nei siti storici"; creare valore significa "essere attrattivi, accoglienti; dare una mano all'offerta turistica". Con il ministero del Turismo non c'e' conflitto, afferma Resca, ma "assoluta complementarita'". Riguardo al progetto con Google, Resca spiega che "vogliamo digitalizzare il patrimonio delle biblioteche nazionali di Roma e Firenze, metterlo in rete". Infine, Resca prevede la realizzazione "a breve" della Grande Brera, per la quale "il processo di commissariamento e' in corso. Io saro' il commissario".

fonte dati: AdnKronos